

Prot. N. 15152
DEL 15/07/24



Comune di San Filippo del Mela

Il Collegio dei Revisori dei conti

VERBALE n. 9 del 15/07/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno 15 del mese di luglio, alle ore 9,30 e seguenti, si è riunito in collegamento telematico il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone dei Signori:

- Dott. Antonino Mineo
- Dott. Calogero Cammisano
- Dott. Francesco Scuderi

Il Collegio, nominato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 40 del 21/07/2023, è riunito per esaminare la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/07/2024 avente ad oggetto "Assestamento generale del bilancio in termini di competenza e di cassa – verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 175, c. 8 e art. 193 del TUEL" pervenuta a mezzo pec in data 11/07/2024 prot. 14965 di pari data.

PREMESSO che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 in data 07.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024-2026;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 61 in data 28.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 29.04.2024 è stato approvato il Rendiconto di Gestione e la Relazione Illustrativa della Gestione per l'esercizio 2023;

VISTI

- l'articolo 193 del TUEL che recita testualmente :

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente

testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- l'articolo **175, comma 8**, del TUEL che prevede “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- l'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, punto 4.2 “Gli strumenti della programmazione degli enti locali” prevede che: “Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”

RILEVATO

che il regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio

TENUTO CONTO

che, al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente

PRESO ATTO

della necessità dell'Ente di apportare variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per le annualità 2024, 2025 e 2026, derivanti da:

- adeguamento dei capitoli di entrata per maggiori somme pervenute all'Ente da parte degli assessorati regionali;
- adeguamento capitoli di entrata per maggiori somme provenienti dalla vendita di rifiuti differenziati;
- adeguamento capitoli di entrata per somme pervenute da Ministeri;
- creazione nuovi spazi economici nella parte entrata e nella parte spesa per trasferimenti provenienti da Assessorato Regionale Infrastrutture e mobilità, Assessorato Autonomie Locali, trasferimenti PNRR;
- adeguamento degli stanziamenti dei capitoli di spesa per i quali si sono riscontrati maggiori e/o minori costi derivanti dalla rimodulazione delle spese;
- della Proposta di Approvazione del PEF e delle Tariffe presentato dall'Ente;

CONSIDERATO

- che sono stati resi disponibili i dati relativi alla *Spending Review* prevista all'art. 1, comma 533 della legge di Bilancio 2024 n. 213/2023 con comunicato della Direzione Centrale per la Finanza Locale n. 2 del 04.07.2024;
- che per l'Ente le somme da contabilizzare ammontano ad € 24.221,00;
- che non sono dovute somme da riversare al Bilancio dello Stato per la *Spending* Informatica;
- che si è reso necessario, in conseguenza di quanto sopra esposto, adeguare il capitolo di entrata ed iscrivere tali somme nella parte spesa istituendo un capitolo alla Missione 01;
- Programma 03 – con codifica 1.04.01.01.020 “*Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*” al fine della regolarizzazione contabile delle somme dovute;
- che, a seguito dell'adeguamento dello stanziamento del capitolo di entrata della TARI si è reso necessario adeguare il FCDE collegato allo stesso che, pertanto, da uno stanziamento iniziale di €. 249.730,00 diviene pari ad € 260.568,16;
- che, con la presente Proposta vengono allineate le risultanze del PEF 2024/2025 e delle conseguenti Tariffe al Bilancio di Previsione 2024/2026;

VERIFICATO

che dalla **gestione di competenza**, relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

VISTO

il prospetto contenente l'elenco delle variazioni di competenza da apportare al bilancio di previsione finanziario 2024-2025-2026 del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 972.834,54 di cui € 342.492,23 AV. AMM.	
	CA	€ 630.342,31	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 14.887,20
	CA		€. 14.887,20
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 1.074.759,99 di cui € 10.838,16 per FCDE
	CA		€. 1.063.921,83
Variazioni in diminuzione	CO	€. 116.812,65	
	CA	€. 116.812,65	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 1.089.647,19	€ 1.078.809,03
	CA	€ 747.154,96	€ 1.078.809,03

ANNO 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 38.268,00	
Variazioni in diminuzione			€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 66.744,00
Variazioni in diminuzione		€. 28.476,00	
TOTALE A PAREGGIO		€. 66.744,00	€. 66.744,00

ANNO 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 37.000,00	
Variazioni in diminuzione			€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 63.744,00
Variazioni in diminuzione		€. 26.744,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 63.744,00	€. 63.744,00

TENUTO CONTO infine,

che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 01/01/2024 ammonta a €. 2.992.691,05;
- ☐ il fondo cassa finale presunto al 31.12.2024 ammonta a €. 3.222.996,96;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 42.452,90;

DATO ATTO

- che l'Ente ha provveduto ad eseguire la variazione in termini di cassa, come da riepilogo allegato alla proposta di deliberazione C.C. quale parte integrante e sostanziale;
- del permanere degli equilibri di bilancio a seguito dell'operazione di assestamento, come risulta dal prospetto allegato alla suddetta proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

VISTI

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VERIFICATO

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

Il Collegio dei Revisori dei conti, tutto ciò premesso, esprime
parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, ed alla variazione del bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 15 luglio 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonino Mineo

Firmato digitalmente da
ANTONINO MINEO

e-mail = studiominneo@gmail.com
C = IT

Dott. Calogero Cammisano

Firmato digitalmente
da **CALOGERO**
CAMMISANO
C: IT



Dott. Francesco Scuderi



FRANCESCO SCUDERI
15.07.2024 14:01:32
GMT+00:00